SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 912-A)
ALLEGATI

ALLEGATO 2

ALLA

RELAZIONE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978

ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

TIPOGRAFIA DEL SENATO (2350) — 2/3/4

INDICE

ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

DISEGNO DI LEGGE . . . . . *Pag.* 5
TABELLA 3 (*Finanze*) . . . . . » 5
TABELLA 5 (*Giustizia*) . . . . . » 6
TABELLA 6 (*Esteri*) . . . . . » 8
TABELLA 7 (*Istruzione*) . . . . . » 13
TABELLA 8 (*Interno*) . . . . . » 16
TABELLA 9 (*Lavori pubblici*) . . . . . » 20
TABELLA 10 (*Trasporti*) . . . . . » 22
TABELLA 12 (*Difesa*) . . . . . » 23
TABELLA 14 (*Industria*) . . . . . » 26
TABELLA 15 (*Lavoro*) . . . . . » 27
TABELLA 19 (*Sanità*) . . . . . » 30

ORDINI DEL GIORNO

ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978 (912)

La 5ª Commissione permanente del Senato,

in relazione all'aumento dello stanziamento della spesa concernente il centro elettronico per la raccolta dei dati del Ministero di grazia e giustizia,

impegna il Governo a operare un collegamento organico con l'analogo centro elettronico del Ministero dell'interno, in modo da ottenere la piena e razionale utilizzazione di entrambi gli impianti, l'uniformità delle rilevazioni e la finalizzazione della raccolta dei dati anche per una più efficace lotta contro la criminalità.

(0/912/1/5) BACICCHI, BOLLINI

Accolto dal Governo

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella 3)

La 6ª Commissione permanente del Senato,

ritenuto che le esigenze del Corpo della guardia di finanza non appaiono convenientemente soddisfatte con gli stanziamenti di cui alla rubrica 6 della tabella 3,

invita il Governo:

a procedere all'incremento nel corso dell'esercizio 1978 almeno dei seguenti capitoli della tabella 3:

Cap. 3005 — « Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale del personale militare »;

Cap. 3010 — « Indennità e spese di viaggio al personale che partecipa ad esercitazioni, campi e corsi di istruzioni all'interno ed all'estero »;

Cap. 3096 — « Viveri ed assegni di vitto per i militari della Guardia di finanza. Spese per la preparazione del vitto »;

Cap. 3097 — « Vestiario ed equipaggiamento. Indumenti speciali da lavoro, di bordo, di volo e per conduttori di automez-

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

zi. Divise da lavoro per gli operai. Spese di riparazione, manutenzione e lavatura »;

Cap. 3101 — « Spese per le scuole e corsi di perfezionamento e di specializzazione all'interno. Compensi al personale estraneo all'Amministrazione. Contributi scolastici. Gite, crociere, campagna degli allievi. Altre spese inerenti alla istruzione del personale militare »;

Cap. 3102 — « Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti compresi quelli elettrici. Spese per il completamento di infrastrutture necessarie per il funzionamento dei servizi della Guardia di finanza »;

Cap. 3104 — « Spese per il servizio auto-moto-ciclistico »;

Cap. 3106 — « Servizio navale ed aereo (acquisto di combustibili e lubrificanti, assicurazione obbligatoria dei natanti, acquisto e rinnovo di motori, di materiali di dotazione e di consumo, di bordo e delle stazioni navali; acquisto di strumenti, di materiali nautici e di apparecchiature elettroniche). Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione di mezzi navali ed aerei. Gestione delle officine; funzionamento e manutenzione delle macchine e strumenti utensili. Manuntenzione di scali ed aeroscali, di ormeggi, di impianti fissi e mobili e di ricoveri; noleggio di galleggianti. Spese per trasporto di mezzi navali ed aerei »;

Cap. 3107 — « Spese per il Servizio delle trasmissioni »;

Cap. 3121 — « Spese riservate del servizio informazioni »;

Cap. 3128 — « Spese per acquisto, manutenzione e noleggio di macchine elettroniche. Spese accessorie e materiali di consumo per il funzionamento dei centri di elaborazione dati.

(0/912/1/6-Tab. 3) BEVILACQUA

— Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia (Tabella 5)

La 2ª Commissione permanente del Senato,

richiamato lo spirito informatore del nuovo diritto penitenziario ed i princìpi, ri-

Accolto dal Governo

spettati in tutti i Paesi civili, sulle finalità delle pene che debbono essere volte al recupero sociale di chi ha commesso il reato,

ritenuto che queste finalità possono essere raggiunte soprattutto se verranno concretamente attuati gli istituti nuovi concernenti la semi-libertà e l'affidamento in prova al servizio sociale, che consentirebbero, tra l'altro, anche di attenuare il fenomeno negativo dell'affollamento delle carceri più grandi e più pericolose,

ritenuto che il principale dei mezzi concretamente rivolti alla risocializzazione del reo ed alla umanizzazione della pena è il lavoro carcerario,

rilevato che problematiche particolari si pongono anche per quello che riguarda gli istituti di osservazione e quelli detentivi per minorenni,

invita il Ministro di grazia e giustizia ad adottare tutte le più opportune iniziative affinchè siano applicati più estesamente possibile gli istituti della semi-libertà e dell'affidamento in prova, tenendo presente a proposito di quest'ultimo istituto anche la possibilità di fare ricorso all'assistentato sociale volontario,

lo impegna altresì a non tralasciare sforzo perchè il lavoro carcerario sia sviluppato massimamente, anche prendendo gli opportuni accordi con altri settori della pubblica amministrazione che potrebbero giovarsi di ciò,

auspica infine che sia potenziata qualitativamente l'opera educativa che si svolge negli istituti minorili, tenute presenti le loro peculiari caratteristiche, nell'interesse preminente del recupero sociale dei minorenni che hanno compiuto reati.

(0/912/1/2-Tab. 5) TEDESCO TATÒ Giglia, BENEDETTI, MACCARRONE, BOLDRINI Cleto, PETRELLA, LUBERTI

La 2ª Commissione permanente del Senato,

cogliendo le istanze avanzate da larghi settori della pubblica opinione, auspica che si pervenga ad una organica riforma dell'ordinamento giudiziario.

Accolto dal Governo

Rilevato che le misure sino ad ora adottate, quali quelle concernenti la riduzione dei collegi giudicanti, pur essendo positive, sono insufficienti,

preso atto della volontà più volte espressa dal Ministro di grazia e giustizia di razionalizzare le circoscrizioni giudiziarie e l'organizzazione dei servizi,

auspica che nella preparazione del nuovo ordinamento giudiziario si realizzi la partecipazione, oltre che degli operatori della giustizia, delle più rappresentative forze sociali e istanze culturali del Paese, e che il Ministro di grazia e giustizia promuova tale partecipazione,

esprime la convinzione che la riforma sarà effettivamente incisiva e producente se si prevederà, oltre all'istituzione generalizzata, anche se non esclusiva, del giudice monocratico di primo grado, la più vasta partecipazione popolare all'amministrazione della giustizia, così come previsto dalla Costituzione della Repubblica.

(0/912/2/2-Tab. 5) LUBERTI, PETRELLA, TEDESCO TATÒ Giglia, BENEDETTI, MACCARRONE

La 2ª Commissione permanente del Senato,

in considerazione della necessità di dare al Paese una riforma organica della legislazione particolarmente per quanto concerne il settore penale,

impegna il Governo a favorire l'emanazione di un nuovo codice penale nel più breve tempo possibile, provvedendo così a riparare una lacuna che non può ulteriormente sussistere non essendo tollerabile, a trent'anni dalla costituzione della Repubblica, che sia ancora applicato il codice Rocco.

(0/912/3/2-Tab. 5) SCAMARCIO, CAMPOPIANO

Accolto dal Governo

— Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri (Tabella 6)

La 3ª Commissione permanente del Senato,

prende atto delle attività svolte dall'Istituto italo-latino-americano negli ambiti di

Accolto dal Governo come raccomandazione

sua competenza (culturale, economico, tecnico-scientifico);

constata con apprezzamento l'azione e le funzioni che il medesimo Istituto svolge ai fini di rendere operante ai vari livelli la solidarietà regionale latino-americana;

esprime la propria soddisfazione per la rinnovata e più incisiva dimensione che la presenza attiva e operativa dell'Istituto ha portato ai preesistenti vincoli di storia, di tradizioni e di sangue che, da lunghissimi anni, caratterizzano e qualificano i rapporti fra l'Italia e l'America Latina;

esprime il proprio vivo apprezzamento per le iniziative promosse dall'Istituto ai fini di assicurare e di facilitare un permanente dialogo fra l'America Latina e l'Europa comunitaria,

invita il Governo:

a mantenere e potenziare il proprio interessamento per questo assai importante organismo internazionale, conferendo ad esso gli strumenti istituzionali ed i mezzi economici necessari al normale sviluppo dei compiti ad esso demandati.

(0/912/1/3-Tab. 6) PECORARO, SARTI, MARCHETTI, FENOALTEA, ARTIERI

La 3ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

nell'ambito delle discussioni comunitarie per il progetto JET, superata la scelta della localizzazione, a chiedere, per il Centro comune di ricerche di Ispra, l'affidamento del programma di ricerca riguardante le prove di ingegneria sui materiali adottati per la realizzazione del JET.

(0/912/2/3-Tab. 6) MARCHETTI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 3ª Commissione permanente del Senato,

chiede al Governo:

che venga proseguita con fermezza la sua azione per la pace in Medio oriente, la quale comporta, secondo le indicazioni già

Accolto dal Governo come raccomandazione

fornite dall'Italia all'Assemblea generale dell'ONU:

a) il ritiro delle forze israeliane da tutti i territori occupati nel giugno 1967;

b) l'astensione da tutte quelle misure, vecchie e nuove, che, consolidando il fatto compiuto dell'occupazione, si muovono in direzione opposta a quella di cui al punto *a*);

c) il rispetto della sovranità, dell'indipendenza, dell'integrità e della sicurezza territoriale dello Stato di Israele, come di tutti gli Stati della regione entro frontiere sicure, riconosciute e internazionalmente garantite;

il concreto riconoscimento del diritto legittimo del popolo palestinese, cui non può essere negata una patria, ad esprimere la propria identità nazionale anche mediante la costituzione di una entità statuale.

Allo scopo di affrettare il raggiungimento di questi obiettivi, tra loro inscindibilmente connessi e reciprocamente condizionati,

la 3ª Commissione permanente invita il Governo:

ad una azione appropriata per favorire la partecipazione ai negoziati di una qualificata rappresentanza del popolo palestinese.

(0/912/4/3-Tab. 6) LA VALLE, VINAY

La 3ª Commissione permanente del Senato,

invita il Ministro degli affari esteri:

a tenere il Parlamento informato in modo esauriente e tempestivo sullo sviluppo delle procedure e delle consultazioni politiche inerenti alla eventuale costruzione della bomba N, ed in particolare a riferire prima di ogni decisione del Governo italiano in merito.

(0/912/5/3-Tab. 6) LA VALLE, VINAY

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 3ª Commissione permanente del Senato,

considerato che la repressione da parte del regime di Pinochet continua a produrre vittime tra i democratici cileni;

Accolto dal Governo come raccomandazione

che tale condotta non può essere ulteriormente tollerata dalla Comunità internazionale,

chiede al Governo:

a) di sviluppare l'iniziativa dell'Italia per condannare questi fatti davanti all'Assemblea dell'ONU, in occasione dell'attuale 32ª Sessione;

b) di proporre, in tale sede, la formazione di una delegazione per accertare la reale situazione dei prigionieri politici e per indagare su quanto si riferisce ai numerosi prigionieri dichiarati scomparsi.

(0/912/6/3-Tab. 6) PERITORE, PIERALLI, CALAMANDREI

La 3ª Commissione permanente del Senato,

apprendendo che il Governo australiano ha ordinato il rimpatrio di Ignazio Salemi, cittadino italiano e rappresentante dell'Organizzazione degli emigrati FILEF, dandone immediata esecuzione;

considerando che tale provvedimento non può essere diretto che a colpire l'organizzazione democratica dei lavoratori italiani, stante che non è stata contestata, a titolo di responsabilità personale, al Salemi, alcuna violazione della legge di quello Stato;

espressa la sua viva protesta verso le autorità di quello Stato resesi responsabili di un atto che può turbare i rapporti con l'Italia,

invita il Governo:

ad intervenire presso il Governo australiano per la revoca del provvedimento da cui è stato colpito Ignazio Salemi, affinchè lo stesso possa riprendere la sua pacifica attività fra i lavoratori italiani in Australia.

(0/912/7/3-Tab 6) PERITORE, PIERALLI, CALAMANDREI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 3ª Commissione permanente del Senato,

consapevole dell'importanza centrale che nelle relazioni esterne dell'Italia la coopera-

Accolto dal Governo come raccomandazione

zione internazionale ha assunto e sempre più è destinata ad assumere,

raccomanda al Governo:

che, nel riassetto — a cui è augurabile non ostino ulteriori ritardi — degli strumenti e dei mezzi della politica italiana in tale campo, venga realizzato, nelle strutture del Ministero degli affari esteri, nella formazione del suo bilancio, nei suoi rapporti con altri ministeri e con istituzioni ed enti nazionali ed internazionali competenti e interessati, il massimo possibile di collegamento e coordinamento tra i vari canali e voci di iniziative e di spesa, in modo da eliminare dispersioni e sprechi di energia e risorse, e da assicurare allo stesso Ministero la sua decisiva competenza di direzione politica ed al Parlamento le condizioni di controllo democratico.

(0/912/8/3-Tab. 6) CALAMANDREI, PERITORE, PIERALLI

La 3ª Commissione permanente del Senato,

compiacendosi per l'ammissione della Spagna nel Consiglio d'Europa, che, raccomandata all'unanimità dall'Assemblea consultiva di quell'organismo nella sua seduta del 12 ottobre, è stata prontamente decisa dal Comitato dei Ministri sotto la presidenza dell'Italia;

notando che del Consiglio d'Europa già fanno parte anche la Grecia e il Portogallo, altri paesi mediterranei, come Malta e Cipro, e numerosi paesi neutrali del Centro e del Nord dell'Europa,

sottolinea all'attenzione del Governo:

il contributo peculiare e costruttivo che, nel quadro della pluralità degli organismi europei, delle loro varie competenze e dei loro rapporti reciproci, il Consiglio d'Europa, con le dimensioni geografiche e politiche che gli sono proprie, potrà essere in grado di portare alla costruzione e all'allargamento dell'unione europea e alle relazioni dell'Europa con il resto del mondo.

(0/912/9/3-Tab. 6) CALAMANDREI, PERITORE, PIERALLI

Accolto dal Governo come raccomandazione

— Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione (Tabella 7)

La 7ª Commissione permanente del Senato,

al termine dell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1978,

invita il Ministro a definire i criteri programmatici per l'assegnazione alle università dei fondi destinati alla ricerca scientifica e ad emanare nuove norme atte ad arrestare la tendenza — da lui stesso rilevata — da parte di ricercatori a presentare richieste separate, anche nell'ambito dello stesso istituto e tutto ciò in palese contraddizione con quelle esigenze di coordinamento delle iniziative che solo possono evitare la polverizzazione delle assegnazioni e rendere quindi ancor meno produttiva l'esiguità dei fondi a disposizione.

(0/912/1/7-Tab. 7) BERNARDINI, CONTERNO DEGLI ABBATI Anna Maria, GUTTUSO, MASCAGNI, RUHL BONAZZOLA Ada Valeria, SALVUCCI, URBANI, VILLI

Accolto dal Governo

La 7ª Commissione permanente del Senato,

in occasione della discussione del bilancio dello Stato per il 1978 e dell'esame della tabella 7 annessa al disegno di legge n. 912,

impegna il Governo a separare, nelle varie rubriche, iscrivendole in appositi capitoli, le spese per la realizzazione e la trasmissione di programmi di radiotelevisione scolastica attuati dalla RAI-TV d'intesa con il Ministero della pubblica istruzione che nella suddetta tabella risultano assommate ad altre spese di funzionamento amministrativo e didattico.

(0/912/2/7-Tab. 7) BERNARDINI, CONTERNO DEGLI ABBATI Anna Maria, GUTTUSO, MASCAGNI, RUHL BONAZZOLA Ada Valeria, SALVUCCI, URBANI, VILLI, ZITO

Accolto dal Governo

La 7ª Commissione permanente del Senato,

al termine dell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1978,

constatata la necessità di preparare al più presto i programmi di applicazione della legge 16 giugno 1977, n. 348, sulle modifiche apportate alla organizzazione della scuola media dell'obbligo,

invita il Governo a predisporre in breve tempo tali programmi, affinchè gli insegnanti vi trovino un valido orientamento,

ma soprattutto a tener conto, nella preparazione dei programmi stessi, delle esperienze, dei risultati delle sperimentazioni, delle indicazioni che nascono dai dibattiti degli insegnanti all'interno degli organi collegiali e in ogni sede dove si discutono problemi della scuola, evitando così che l'emanazione dei programmi risulti un'operazione di vertice condotta a termine senza il coinvolgimento degli operatori scolastici.

(0/912/3/7-Tab. 7) CONTERNO DEGLI ABBATI Anna Maria

Accolto dal Governo

La 7ª Commissione permanente del Senato,

al termine dell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1978,

constatato il carattere innovativo della legge n. 517 del 4 agosto 1977, in particolare per quanto riguarda lo svolgimento delle attività integrative anche con gruppi di alunni di classi diverse, l'inserimento di alunni handicappati nella scuola normale, l'utilizzazione aperta delle strutture scolastiche;

visto che dalle indicazioni della legge dovrebbe nascere un modo veramente nuovo di considerare e utilizzare le strutture della scuola in cui non possono non essere coinvolti gli operatori scolastici ad ogni livello,

invita il Governo a prevedere iniziative di aggiornamento, in rapporto alle innova-

Accolto dal Governo

zioni di legge, anche per i non docenti, sia amministrativi che ausiliari.

(0/912/4/7-Tab. 7) CONTERNO DEGLI ABBATI Anna Maria

La 7ª Commissione permanente del Senato,

al termine della discussione della tabella n. 7 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1978,

invita il Governo, nel quadro dell'avviata automazione dei servizi amministrativi del Ministero della pubblica istruzione, a considerare, con particolare attenzione, le esigenze funzionali, soprattutto per quanto riguarda i servizi amministrativi, degli uffici scolastici periferici, risolvendo, anche con corretto uso della mobilità del personale, le carenze da cui quegli uffici sono afflitti con danno per il buon funzionamento ordinario degli uffici stessi, a scapito degli adempimenti dovuti a tutto il personale dirigente e docente della scuola di ogni ordine e grado.

(0/912/5/7-Tab. 7) BORGHI, SCHIANO, CERVONE, BOGGIO, MEZZAPESA, D'AMICO

Accolto dal Governo

La 7ª Commissione permanente del Senato,

al termine della discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1978,

sottolinea il valore e la grande importanza delle iniziative di aggiornamento per tutto il personale docente delle scuole italiane, da attuarsi con serietà e rigore scientifico-sperimentale, sempre nel rispetto di un vero pluralismo culturale e di iniziative promozionali;

impegna il Governo, non appena i consigli scolastici provinciali di imminente elezione avranno assolto ai necessari adempimenti relativi alla materia, ad istituire, con la massima rapidità possibile, gli istituti regionali

Accolto dal Governo

di ricerca, sperimentazione e aggiornamento ed a garantirne un corretto funzionamento.

(0/912/6/7-Tab. 7) BORGHI, CERVONE, TRIFOGLI, D'AMICO, MEZZAPESA, ACCILI, BOGGIO, SCHIANO

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tabella 8)

La 1ª Commissione permanente del Senato,

premesso che sono all'esame della 1ª Commissione permanente del Senato due disegni di legge di contenuto consimile, riguardanti la possibilità di apertura di case da gioco in alcune regioni d'Italia, e precisamente il disegno di legge n. 608 di iniziativa dei senatori Andò ed altri, e quello n. 654 d'iniziativa del senatore Guarino;

che dai dibattiti sin qui svolti sembrano non potere costituire ostacolo al soddisfacimento di siffatte esigenze pretese considerazioni di ordine morale, superate dall'evolversi di una società imperniata su un maggiore senso di libertà di pensiero e di autodeterminazione della personalità umana, per cui non sarebbe certo il divieto del gioco della *roulette* a rendere più morigerato e moralmente più sano il popolo italiano, pur ammettendo i necessari controlli sull'attività del gioco di fortuna;

che in ogni caso non sarebbe giustificabile un metro morale differente tra le regioni meridionali d'Italia e quelle del nord ove esistono e prosperano i casinò di San Remo, Campione, Venezia e St. Vincent, oppure tra l'Italia ed altri Paesi d'Europa ove fioriscono e vengono incrementate le case da gioco a sostegno del turismo nazionale;

che il divieto anzidetto pone in Italia difficoltà di carattere turistico e valutario, tenuto conto che consistenti flussi turistici vengono deviati verso paesi aventi differente e più libera regolamentazione giuridica della materia; per cui si assiste all'esodo no-

Accolto dal Governo come raccomandazione

torio e palese di molti giocatori d'azzardo italiani che affluiscono nelle case da gioco di paesi limitrofi (Jugoslavia, Francia, Malta, eccetera) a tutto vantaggio di questi ultimi ed a danno della nostra economia e del nostro turismo;

considerato che già il Governo ha espresso la propria disponibilità attraverso il Ministro del turismo, onorevole Antoniozzi, il quale si è pubblicamente ed ufficialmente, in diverse occasioni, dichiarato favorevole all'apertura di due altre case da gioco in aggiunta a quelle esistenti, una a Taormina ed una nella regione campana, precisando che i relativi provvedimenti sono però di competenza del Ministro dell'interno;

che in ogni caso la posizione del casinò di Taormina è assolutamente incontestabile in base ai titoli giudiziari di cui dispone (varie sentenze in cosa giudicata) ed anche per l'ottemperanza annuale alla prescrizione fiscale del pagamento della tassa di concessione governativa incassata dallo Stato e da questo versata alla Regione siciliana,

impegna il Governo, conformemente all'indirizzo come sopra già manifestato a disporre sollecitamente idonei provvedimenti per l'apertura di due o tre case da gioco, opportunamente dislocate, sia pure come inizio di altre eventuali autorizzazioni, ed a consentire la riapertura del casinò di Taormina, che già ha gestito la casa da gioco per circa due anni, successivamente chiusa per ordine del prefetto di Messina.

(0/912/1/1-Tab. 8) ANDÒ, TREU, MANCINO, SENESE Antonino

La 1ª Commissione permanente del Senato,

rilevata dall'esame del bilancio e della relazione programmatica per l'anno 1978 e, in particolare, dalla tabella 8 la situazione di difficoltà crescente in cui viene ad esplicarsi il servizio del Corpo dei vigili del fuoco;

considerata la necessità di rendere più efficiente la reale disponibilità del personale per i crescenti impegni riducendo aggravi e dispersioni in compiti di ordine amministrativo e di competenze non specifiche,

Accolto dal Governo

impegna il Governo a disporre una opportuna revisione strutturale e finanziaria del settore riguardante la protezione civile ponendo in essere condizioni e mezzi più idonei e separati per i servizi di mensa nonchè dotando di maggiore disponibilità le strutture organizzative e addestrative del Corpo.

(0/912/2/1-Tab 8) TREU, MANCINO

La 1ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo a presentare, in armonia con i princìpi desumibili dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, un disegno di legge di riforma della pubblica Amministrazione e della Presidenza del Consiglio.

(0/912/3/1-Tab. 8) MANCINO, ANDÒ, Vittorino COLOMBO, TREU, RUFFINO, GUI, MAFFIOLETTI, BRANCA

Accolto dal Governo

La 1ª Commissione permanente del Senato,

fa voti al Governo perchè presenti un organico disegno di legge sulla finanza locale atto a determinare una allocazione delle risorse nazionali corrispondente alle effettive funzioni esercitate dai singoli livelli istituzionali, nel rispetto delle attribuzioni degli organi preposti alla programmazione economica, indicati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977: lo Stato, che determina gli obiettivi della programmazione economica con il concorso delle Regioni, e le Regioni, che determinano i programmi regionali di sviluppo, con il concorso degli enti locali territoriali. Al fine di armonizzare la finanza pubblica con le determinazioni degli obiettivi della programmazione economica nazionale e dei programmi regionali di sviluppo occorre modificare l'impostazione e la durata dei bilanci statali e degli enti locali in chiave poliennale, come

Accolto dal Governo

peraltro di già avviene con le Regioni di diritto comune.

(0/912/4/1-Tab. 8) MANCINO, ANDÒ, RUFFINO, TREU, Vittorino COLOMBO, BERTI, GUI, DE SIMONE, BRANCA

La 1ª Commissione permanente del Senato,

fa voti al Governo perchè presenti un organico disegno di legge sull'ordinamento degli enti locali, che, nel quadro di una politica di semplificazione dei livelli istituzionali ed in coerenza con lo spirito del recente decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, punti sul rinvigorimento dei comuni e realizzi l'ente intermedio su base elettiva come livello ottimale di programmazione economica e territoriale.

(0/912/5/1-Tab. 8) MANCINO, RUFFINO, ANDÒ, TREU

Accolto dal Governo

La 1ª Commissione permanente del Senato,

in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in cui è previsto il trasferimento ai comuni delle finanze, del personale e dei beni delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza operanti nell'ambito della regione sulla base delle disposizioni contenute nella legge di riforma dell'assistenza pubblica, comunque a far tempo dal 1° gennaio 1979;

impegna il Governo a svolgere ogni opportuna azione, anche di carattere legislativo, affinchè entro e non oltre il 31 dicembre 1978 diventi operante la legge di riforma dell'assistenza pubblica, che sia in armonia con il dovere di intervento dello Stato ed il principio costituzionale della libertà dell'assistenza privata.

(0/912/6/1-Tab. 8) RUFFINO, MANCINO, ANDÒ, TREU

Accolto dal Governo

La 1ª Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno,

in relazione ai gravi attentati terroristici verso persone, impianti produttivi, edifici scolastici e cose, che si succedono con intensità sempre più frequente;

considerato che gli attentati vengono a colpire, in modo particolare, uomini della Democrazia cristiana impegnati ai vari livelli;

seriamente preoccupata per tale situazione;

esprime ferma condanna per gli esecutori materiali degli attentati e nei confronti della propaganda e dell'esaltazione della violenza, che crea i presupposti dell'ondata di terrorismo eversivo;

riafferma la necessità di una generale solidarietà delle forze politiche e sociali verso le vittime del terrorismo e di decisa condanna dei protagonisti delle violenze, al fine di isolarli moralmente e politicamente di fronte al Paese;

impegna il Governo a svolgere con energica fermezza ogni azione di prevenzione e di repressione degli attentati terroristici ed eversivi.

(0/912/7/1-Tab. 8) RUFFINO, ANDÒ, TREU, GUI, Vittorino COLOMBO, MANCINO, SENESE Antonino

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici (Tabella 9)

La 8ª Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, considerata l'urgenza di dare soluzione al problema dei collegamenti stradali nell'area metropolitana di Roma e in particolare di

Accolto dal Governo con riserva di approfondimento degli aspetti finanziari

quelli di Roma con Tivoli e la Valle dell'Aniene, tenuto conto che i progetti previsti dall'ANAS risultano estremamente costosi e quindi di lontana realizzazione,

invita il Governo ad esaminare con particolare attenzione la proposta presentata all'ANAS dal comune di Tivoli tendente ad utilizzare, per i collegamenti con la capitale, il tratto Roma-Mandela dell'autostrada Roma-L'Aquila, senza pagamento di pedaggio, in alternativa alla variante della strada statale Tiburtina.

(0/912/1/8-Tab. 9) VENANZETTI

La 8ª Commissione permanente del Senato,

con riferimento al bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 1978,

constatata la persistente e preoccupante inadeguatezza degli stanziamenti previsti per il Ministero dei lavori pubblici, particolarmente per quanto riguarda il riassetto idrogeologico e la difesa del suolo;

considerato che la realizzazione, sia pur graduale, dell'impegno assunto dal Governo in sede di discussione della mozione del Gruppo socialista — presentata il 25 novembre 1976 e del conseguente ordine del giorno votato dall'Assemblea il 20 aprile 1977 — dà carattere di assoluta priorità a provvedimenti legislativi per la regolazione delle acque e la difesa del suolo e che tutti i precedenti ed ancora i più recenti drammatici disastri giustificano ed impongono uno specifico sforzo finanziario indilazionabile;

richiama il Governo al rispetto dell'impegno assunto per la ripresentazione in Parlamento del disegno di legge n. 1187 della scorsa legislatura e per la costituzione di un organo centrale di coordinamento per la difesa del suolo e la regimazione delle acque;

lo impegna ad assicurare al Ministero dei lavori pubblici le maggiori disponibilità correnti indispensabili alla realizzazione del predetto provvedimento.

(0/912/2/8-Tab. 9) FINESSI, SEGRETO

Accolto dal Governo

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti (Tabella 10)

La 8ª Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'anno finanziario 1978, considerata la necessità che esso corrisponda pienamente alla scelta prioritaria di riorganizzazione di questo settore espressa nella relazione previsionale e programmatica nonchè alla esigenza di procedere ad adeguati investimenti a favore dello sviluppo e del potenziamento del trasporto collettivo e delle merci attraverso il mezzo ferroviario, richiama la necessità di:

1) procedere alla riorganizzazione e ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato;

2) avviare l'elaborazione del piano generale dei trasporti;

3) procedere alla unificazione delle competenze in materia di trasporto nel quadro della più generale riorganizzazione dell'Amministrazione statale;

4) prevedere per il 1978 il finanziamento integrativo del piano di interventi straordinari delle ferrovie dello Stato per il 1975-1981;

5) assicurare i mezzi finanziari per la costituzione del Fondo nazionale dei trasporti;

6) prevedere l'aumento dei finanziamenti per il potenziamento dei trasporti pubblici, urbani ed extraurbani;

7) introdurre forme creditizie per lo sviluppo delle forme associative e per il rinnovo del parco degli automezzi per il trasporto su strada;

8) riorganizzare il sistema promozionale e turistico di competenza del Ministero dei trasporti.

(0/912/1/8-Tab. 10) CARRI, MOLA, SGHERRI, OTTAVIANI, RUFINO, MELIS

Accolto dal Governo nei punti 1), 2), 3), 4), 5), 8) e come raccomandazione nei punti 6) e 7)

— Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (Tabella 12)

La 4ª Commissione permanente del Senato,

premesso che già in altre occasioni il Governo è stato sollecitato ad esprimersi sul destino del centro di ricerca CAMEN e che sinora non è accaduto nessuno dei fatti auspicati e che sarebbero indispensabili per una razionale utilizzazione degli impianti,

invita il Governo a provvedere:

all'atto istitutivo del Centro;

alla sistemazione non precaria del personale civile;

alla definizione precisa dei programmi del CAMEN e dei relativi finanziamenti, attualmente inclusi in un unico capitolo (4002) insieme a quelli del Poligono interforze e ad altre voci riguardanti la ricerca (con una forte diminuzione della spesa complessiva);

ad una regolamentazione aperta e produttiva dei rapporti con gli altri enti di ricerca, che consenta un migliore scambio di competenze ed una più rigorosa ed efficiente dinamica della formazione dei ricercatori e dei tecnici.

(0/912/1/4-Tab. 12) TOLOMELLI, VANIA, IANNARONE

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 4ª Commissione permanente del Senato,

esaminato il bilancio di previsione del 1978 nella parte di competenza della Difesa;

in relazione alla dichiarata disponibilità del Ministro della difesa ad addivenire alla enunciazione di provvedimenti per la sistemazione del demanio militare,

impegna il Governo:

a predisporre nel più breve tempo possibile una mappa di demani per regioni con l'indicazione delle superfici non più utilizzate a fini militari, in previsione di una

Accolto dal Governo

utilizzazione diversa da definire con gli enti locali.

(0/912/2/4-Tab. 12) TOLOMELLI, DONELLI, PELUSO, BOLDRINI, MARGOTTO

La 4ª Commissione permanente del Senato,

esaminato il bilancio di previsione del 1978 nella parte di competenza della Difesa;

riconosciuta l'urgenza di immediati interventi a favore degli arsenali e dell'industria militare,

impegna il Governo:

a presentare nel più breve termine possibile, anche in adempimento di precedenti assicurazioni, un completo piano di ristrutturazione del settore che preveda anche la sistemazione degli organici.

(0/912/3/4-Tab. 12) MARGOTTO, TROPEANO, IANNARONE, VANIA

Accolto dal Governo

La 4ª Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1978;

in relazione ad impegni già assunti in dibattiti precedenti;

preso atto che nonostante il favorevole orientamento del Ministero della difesa, nulla è stato modificato per le difficoltà opposte da altri Ministeri,

invita il Governo:

a riconsiderare collegialmente il problema delle aree e dei beni demaniali, laddove non sono compromessi i doveri istituzionali della difesa, nell'intento di eliminare anacronistiche manomorte e tenendo conto dei legittimi interessi degli enti locali e delle comunità.

(0/912/4/4-Tab. 12) DE ZAN, AMADEO, TODINI

Accolto dal Governo

La 4ª Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare il bilancio di previsione del Ministero della difesa per il 1978,

preso atto che la proroga, per ragioni di studio, al 26° anno di età dell'assolvimento degli obblighi di leva crea squilibri nelle operazioni di selezione, diffonde l'impressione in chi non ne beneficia, di privilegi non sufficientemente giustificati, alimenta pretesti per ricorrervi, induce ad assolvere il servizio di leva in un'età psicologicamente disadatta, pertanto non in grado di assicurare le garanzie di pronto adattamento alle nuove condizioni di vita e di attaccamento al servizio quali sono richieste dalle norme sul reclutamento, anche in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti rinviati assolve il servizio nella truppa non potendo accedere che in ristrettissimo numero ai corsi allievi ufficiali,

invita il Governo:

ad esaminare la possibilità di destinare i militari studenti in sedi vicine alle località di studio.

(0/912/5/4-Tab. 12) DE ZAN, AMADEO

Accolto dal Governo

La 4ª Commissione permanente del Senato,

considerato il recente numero degli iscritti alle liste di leva che tende ad eccedere le esigenze proprie della Difesa secondo gli indirizzi e i limiti che emergono dallo stesso Libro bianco;

anche nell'intento di risolvere obiettive situazioni di difficoltà e di disagio psicologico in cui vengono a trovarsi alcuni giovani costretti dalle rigide norme attuali ad assolvere il servizio militare, nonchè le loro famiglie;

preso atto dell'insufficienza dei nuovi criteri sulle modalità per l'adempimento degli obblighi di leva in vigore dal 1° gennaio

Accolto dal Governo

1977, nonostante gli apprezzabili intenti che li hanno ispirati,

invita il Governo:

a rivedere il sistema del reclutamento del personale di leva, ampliando le condizioni e le modalità per gli esoneri.

(0/912/6/4-Tab. 12) DE ZAN, AMADEO, TODINI

Accolto dal Governo

La 4ª Commissione permanente del Senato,

invita il Governo a riferire al Parlamento i propri orientamenti in materia di traffico clandestino, di commercio, e di esportazione delle armi.

(0/912/8/4-Tab. 12) SIGNORI

Accolto dal Governo come raccomandazione di studio

La 4ª Commissione permanente del Senato,

invita il Governo ad operare nel senso che siano riordinate le carriere degli ufficiali in s.p.e. e quelle dei sottufficiali, attraverso la predisposizione e presentazione al Parlamento di una nuova legge organica sull'avanzamento.

(0/912/9/4-Tab. 12) SIGNORI

Accolto dal Governo come raccomandazione di studio

La 4ª Commissione permanente del Senato,

invita il Governo a predisporre ed a reperire il finanziamento di un piano organico per la costruzione di un congruo numero di alloggi per i militari e per gli appartenenti ai vari corpi di polizia.

(0/912/10/4-Tab. 12) SIGNORI

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Tabella 14)

Accolto dal Governo

La 10ª Commissione permanente del Senato,

in occasione del dibattito sullo stato di previsione, per l'anno 1978, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato,

in riferimento ai fenomeni recessivi che si sono venuti delineando in questi mesi e al rallentamento della produzione industriale, afferma l'esigenza di rifuggire, nell'affrontare la delicata situazione in atto, da una politica di indiscriminato sostegno della domanda, rifiutando le richieste di indirizzi e provvedimenti « permissivi » e contenendo quelle indirizzate ai consumi;

impegna il Governo a indirizzare la sua azione verso scelte rigorose per la più razionale utilizzazione delle risorse disponibili, anche attraverso il concreto avvio della legge di riconversione e ristrutturazione industriale, di cui dovranno essere definiti con urgenza i criteri per la elaborazione dei piani di settore, per un quadro di certezza delle imprese e dell'imprenditorialità, per conseguire il mantenimento dell'occupazione e per dare una reale risposta alla domanda di occupazione giovanile (in modo prioritario nel Mezzogiorno).

(0/912/1/10-Tab. 14) POLLASTRELLI, FORMA, TALAMONA

— Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Tabella 15)

La 11ª Commissione permanente del Senato,

in sede di discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per il 1978, ha soffermato in particolare la propria attenzione sui due più preoccupanti aspetti della politica del lavoro, individuati nella già grave situazione occupazionale (con la prospettiva di un suo ulteriore peggioramento) e nel crescente *deficit* degli enti previdenziali.

La Commissione ritiene che la soluzione di questi gravi problemi esiga un ruolo diverso del Ministero del lavoro e della pre-

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione

videnza sociale all'interno delle necessarie scelte di politica economica di respiro pluriennale, che pongono al centro la soluzione dei problemi del lavoro, dell'occupazione e della sicurezza sociale. In particolare, per quanto riguarda i problemi dell'occupazione, è indispensabile una specifica politica del lavoro che solleciti e condizioni scelte di investimenti pubblici e privati finalizzati all'allargamento della base occupazionale e produttiva nel Mezzogiorno, in altre aree del Paese e in settori come quelli dell'agricoltura, dell'artigianato, della piccola e media industria suscettibili di sviluppo.

Ciò premesso, la 11ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

1) a promuovere la realizzazione di una organica politica dell'impiego che, attraverso la responsabilizzazione delle parti sociali e dei poteri centrali e periferici dello Stato e degli altri enti, dia impulso alla soluzione dei problemi dello sviluppo economico e dell'occupazione, promuovendo idonee iniziative legislative intese a ristrutturare l'organizzazione statuale e a riformare la legislazione sul collocamento ordinario collegata alle leggi speciali ed adeguata alle nuove esigenze manifestatesi recentemente, le quali postulano una efficace politica della mobilità del lavoro, territoriale, intersettoriale e interprofessionale allargata all'area comunitaria sulla base della piena conoscenza del fenomeno occupazionale, da realizzarsi anche con la creazione dell'anagrafe del lavoro e dei servizi di compensazione territoriale a livello sia locale che nazionale e intercomunitario;

2) a venire incontro alle pressanti istanze occupazionali provenienti dalla massa dei giovani in cerca di lavoro, individuando ed attivando i necessari punti di raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro e le regioni, per realizzare una formazione professionale globale e generalizzata, aderente ai fabbisogni qualitativi e quantitativi del mercato del lavoro nazionale;

3) a promuovere l'introduzione del lavoro *part time*, attraverso la contrattazio-

ne collettiva, atteso il crescente aumento dei rapporti instaurati con tale forma, i quali, per la particolare natura, sfuggono al controllo e alla regolamentazione, con grave pregiudizio dei lavoratori contraenti;

4) a procedere rapidamente alla riforma della legislazione sul collocamento delle categorie protette, sollecitando i lavori in corso;

5) a considerare l'esigenza di mantenere il lavoro ed il sostegno dei guadagni dei lavoratori nei settori in crisi, con una azione collegata all'attuazione della legge di riconversione industriale, da un lato, e ad una politica di fiscalizzazione funzionale ai settori da sviluppare particolarmente quelli rivolti all'esportazione, dall'altro;

6) a prendere le iniziative opportune suggerite dalle conclusioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sui livelli retributivi, favorendo in particolar modo una iniziativa interconfederale per la ristrutturazione del salario prima dei rinnovi contrattuali delle grandi categorie; e dando contenuto ai nuovi ruoli necessari all'amministrazione del lavoro in un paese industrializzato;

7) ad impostare una rinnovata politica prevenzionale nei luoghi di lavoro mediante l'aggiornamento e la revisione delle relative disposizioni per adeguarle alla mutata tecnologia e ai nuovi processi produttivi che impiegano sostanze e metodi altamente pericolosi per la salute del lavoratore; mediante, inoltre, un'indispensabile ed efficiente unificazione di Enti ed Istituti pubblici specializzati;

8) a procedere alle iniziative rese necessarie nel settore pensionistico ed indicate anche nelle conclusioni della Commissione parlamentare di inchiesta sui livelli retributivi per avviare una unificazione delle condizioni e delle misure dei trattamenti pensionistici e garantire l'equilibrio della gestione, confermando l'impegno di riordinare la previdenza in agricoltura entro le scadenze previste;

9) ad impostare ed attuare, secondo il criterio del settore organico per materia, una

politica di rilancio, di promozione e di sostegno della cooperazione secondo gli orientamenti emersi nella recente Conferenza nazionale della cooperazione e a presentare una organica legge in materia di credito alla cooperazione;

10) a procedere alla emanazione di apposite norme che prevedano in modo funzionale ed organico il rinnovamento delle strutture centrali e periferiche del Ministero del lavoro, con la conseguente unificazione degli organi periferici e dei ruoli dell'Amministrazione, adeguatamente potenziati in quantità e qualità, anche in relazione all'importanza dei servizi dell'impiego;

11) ad avanzare opportune proposte di modifica delle norme vigenti, al fine di incrementare sempre più la presenza degli operatori del Ministero del lavoro e della previdenza sociale presso i competenti Servizi ed organismi dei Paesi della Comunità economica europea per una maggiore tutela dei lavoratori italiani ivi residenti, così come ripetutamente richiesto dagli stessi rappresentanti del settore affari sociali della Comunità ».

(0/912/1/11-Tab. 15) COPPO, BOMBARDIERI, GRAZIOLI, DERIU, ZICCARDI, TOURN Maria Luisa, GAROLI, ROMEI, VINAY, DALLE MURA

— Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità (Tabella 19)

La 12ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Ministro della sanità perchè, sulla base della denuncia fornita dal relatore, senatore Cravero, il quale ha dato l'informazione che di fronte a 128.000 medici iscritti agli albi vi sono 150.000 iscritti nelle facoltà universitarie di medicina, con una media di 30.000 iscritti annui, solleciti il Ministro della pubblica istruzione — che aveva assunto impegno in merito — a presen-

Accolto dal Governo

tare una proposta di legge per la riforma della facoltà di medicina che preveda anche il numero programmato.

(0/912/1/12-Tab. 19) PINTO

La 12ª Commissione permanente del Senato,

ritenendo che un medico non possa rispondere di fronte alla società per un mancato intervento per malattia infettiva senza che ne abbia appreso gli insegnamenti elementari,

impegna il Ministro della sanità ad intervenire presso il Ministro della pubblica istruzione perchè sia reso obbligatorio l'insegnamento e l'esame delle malattie infettive presso la facoltà di medicina.

(0/912/2/12-Tab. 19) PINTO

Accolto dal Governo come raccomandazione

La 12ª Commissione permanente del Senato,

nell'esaminare lo stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per il 1978,

impegna il Governo — per quanto di sua competenza — ad assolvere un ruolo attivo e responsabile per la stipula delle convenzioni uniche per il personale sanitario.

(0/912/4/12-Tab. 19) MERZARIO, CIACCI, SQUARCIALUPI Vera Liliana, MAFAI DE PASQUALE Simona, BELLINZONA, SPARANO, RAPPOSELLI, PITTELLA

Accolto dal Governo

La 12ª Commissione permanente del Senato,

rilevato che lo spirito della legge 349 del 1977 è quello di dare un deciso contributo all'avvio della riforma sanitaria con la disciplina del passaggio delle competenze dalla mutualità alle Regioni e l'approvazione delle convenzioni uniche, quale momento di razionalizzazione, uguaglianza, semplifica-

Accolto dal Governo

zione e qualificazione dell'assistenza sanitaria;

ritenuto che la stessa legge obbliga il Governo a definire le convenzioni entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore;

ritenuto che tale termine è stato ampiamente superato, mentre il lavoro dell'apposita Commissione appare faticoso e a volte " stagnante ";

ritenuto che la mancata stipulazione delle convenzioni crea gravi disservizi, carenze assistenziali, aumento di costi;

impegna il Governo, d'intesa con le Regioni, ad una soluzione rapida e positiva del problema entro il corrente mese, tenendo in debito conto la necessità di addivenire alla graduale omogeneizzazione economica e normativa del trattamento di tutti i medici che operano nel Servizio sanitario nazionale.

(0/912/5/12-Tab. 19) CRAVERO, DEL NERO, BOMPIANI, DE GIUSEPPE, LOMBARDI, DELLA PORTA

La 12ª Commissione permanente del Senato,

al termine della discussione sul bilancio dello Stato 1978 nella parte di competenza del Ministero della sanità,

invita il Governo, in accoglimento di precisi e circostanziati ordini del giorno approvati all'unanimità in sede parlamentare, a portare a definitiva soluzione il problema relativo all'adeguamento e alla erogazione del Fondo nazionale ospedaliero.

Nel rilevare l'urgente necessità di regolarizzare i debiti pregressi e di offrire garanzie certe per l'esercizio finanziario 1978,

la 12ª Commissione impegna infine il Governo a concordare con le Regioni — senza ulteriori indugi — criteri, modalità e tempi in modo da permettere una seria programmazione degli interventi nel settore ospedaliero, garantire il regolare pagamento del personale dipendente e dei fornitori

Accolto dal Governo

ed evitare pesanti oneri nonchè le anticipazioni contratte con gli istituti di credito.

(0/912/6/12-Tab. 19) MERZARIO, CIACCI, BELLINZONA, MAFAI DE PASQUALE Simona, SPARANO, SQUARCIALUPI Vera Liliana, RAPPOSELLI, PITTELLA, MINNOCCI

La 12ª Commissione permanente del Senato,

sottolineata l'esigenza di programmare una vasta e progressiva azione capillare di educazione sanitaria, capace di mobilitare ed orientare positive disponibilità di energie culturali, scientifiche e sociali,

impegna il Governo a promuovere e coordinare nell'ambito delle proprie rilevanti responsabilità e funzioni, ed in correlazione con i compiti propri delle Regioni, iniziative di educazione sanitaria che abbiano per destinatari soprattutto la famiglia, la scuola e le comunità giovanili, il mondo aziendale ed ogni altro punto di riferimento dove il rischio per la integrità della salute psicofisica si manifesti, direttamente o indirettamente, in modo più grave. Tali iniziative dovranno essere rivolte a specifici problemi, ma con la più ampia finalità di favorire la formazione di una moderna coscienza sanitaria, fondamentale per lo sviluppo e l'efficienza di un sistema sociosanitario gestito sul territorio con la più articolata e responsabile partecipazione.

(0/912/8/12-Tab. 19) RAMPA, LOMBARDI, BOMPIANI, CRAVERO, DELLA PORTA, DEL NERO, RUFFINO, DE GIUSEPPE, BALDI

Accolto dal Governo

La 12ª Commissione permanente del Senato,

attesa la gravità della situazione dell'assistenza ai giovani handicappati,

Accolto dal Governo come raccomandazione

invita il Governo ad adottare idonei provvedimenti onde assicurare il finanziamento delle spese per l'assistenza e la riabilitazione degli handicappati nel quadro di una riforma dell'assistenza a detta categoria.

(0/912/9/12-Tab. 19) BALDI, LOMBARDI, DE GIUSEPPE, DEL NERO

La 12ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo affinchè venga sollecitamente presentato un disegno di legge per una riforma organica dell'insegnamento universitario della medicina, a livello di corsi di laurea, di specializzazione e di diploma, che tenga presenti le esigenze e le finalità poste dalla prevista istituzione del Servizio sanitario nazionale e la necessità che la riforma dell'insegnamento e la migliore qualificazione del personale risultino contestuali alla riforma sanitaria.

(0/912/10/12-Tab. 19) BOMPIANI, CRAVERO, DE GIUSEPPE

Accolto dal Governo

La 12ª Commissione permanente del Senato,

preso atto che molti interventi nel corso del dibattito sul bilancio dell'anno 1978 hanno puntualizzato l'opportunità della promozione e del coordinamento delle iniziative inerenti alla prevenzione ed alla cura delle malattie neoplastiche,

invita il Governo a promuovere ogni possibile iniziativa per un ampio confronto, anche con esperti e operatori del settore italiani e stranieri, al fine di puntualizzare le linee di un sempre più efficace intervento.

(0/912/11/12 - Tab. 19) CRAVERO, BOMPIANI, RAMPA, PITTELLA, CIACCI, DEL NERO

Accolto dal Governo